

Campagna «delitti familiari»

17-23 Luglio 2025



AIPC Editore

AA.VV.

**RUBRICA: DELITTI
FAMILIARI
Settimana dal 17 al
23 Luglio 2025**

AIPC Editore © 2025

Ringraziamenti

Agli Autori:

Tiziana Calzone, Massimo Lattanzi.

A Carmen Pellino per l'analisi dei dati.

Ai tirocinanti dell'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia che hanno collaborato alla stesura dell'articolo, i Dottori in Psicologia: Federica Casula, Ludovica Frese, Giada Colombo, Salvatore Maccioni, Caterina Ventura, Vanessa Alterino.

Alle numerose persone che si sono affidate alle cure dei professionisti volontari dell'AIPC.

Alle Questure di: Pescara, Viterbo, L'Aquila, Isernia.
Al Ministero della Giustizia – Provveditorato Lazio-Abruzzo-Molise

Alla Casa Circondariale – Nuovo Complesso Maschile di Velletri e alla Casa Circondariale – Nuovo Complesso Maschile di Rebibbia.

Abstract

Il dott. Massimo Lattanzi psicologo psicoterapeuta e Phd e la dott.ssa Tiziana Calzone, psicologa psicoterapeuta coordinano l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia – APS, un ETS fondato nel 2001, un'equipe multidisciplinare di professionisti volontari che si occupa della violenza in genere, in modo circolare e che si avvale di collaborazioni istituzionali. Nel 2011, con la collaborazione particolare della dott.ssa Tiziana Calzone, della dott.ssa Carmen Pellino e del dott. Massimo Lattanzi, è stato strutturato il protocollo scientifico integrato A.I.P.C. Scientific Violence Screening che prevede un assessment specifico della valutazione del rischio. Il protocollo A.S.V.S. forse unico sul panorama internazionale è applicato alla popolazione di persone che hanno vissuto (subito, agito e assistito) condotte violente, una rivoluzione “culturale” in termini di prevenzione e contrasto alla violenza, un nuovo punto di partenza. Il protocollo prevede colloqui clinici, una valutazione psicofisiologica, una psicodiagnostica specifica e un percorso integrante psicotraumatologia, mindfulness e terapia sensomotoria (A.I.P.C., 2020).

Introduzione

Di seguito sono restituiti i delitti familiari della settimana dal 17 al 23 Luglio 2025 che rientrano nella classificazione dell'A.I.P.C. (A.I.P.C., 2013). I dati analizzati fanno riferimento ai casi di cronaca riportati dalle testate giornalistiche e non da fonti istituzionali. Le tabelle ed i grafici tracciano alcuni profili.

TABELLA VITTIME di delitti familiari

Nome	Sesso	Età	Luogo	Familiarità
-	F	39	Veniano	Partner
-	M	50	Pisa	Sé stesso
-	F	44	Pisa	Partner
-	M	70	Quarrata	Parenti
-	M	29	Bologna	Conoscenti

TABELLA PRESUNTI AUTORI di delitti familiari

Nome	Sesso	Età	Luogo	Familiarità
-	M	34	Veniano	Partner
-	M	50	Pisa	Partner/Sé stesso
-	M	42	Quarrata	Parenti
-	M	43	Bologna	Conoscenti

I casi in breve

- 1. Ramona Rinaldi trovata impiccata a Veniano, arrestato il compagno Daniele Re: avrebbe simulato il suicidio**
<https://www.virgilio.it/notizie/ramona-rinaldi-trovata-impiccata-a-veniano-arrestato-il-compagno-daniele-re-avrebbe-simulato-il-suicidio-1691162#:~:text=Avrebbe%20strangolato%20la%20compagna%20Ramona%20Rinaldi%20e%20ne,in%20provincia%20di%20Como%2C%20dove%20la%20coppia%20viveva.>
*Omicidio del 21 Febbraio
- 2. Accoltellò l'amante della moglie al centro commerciale Gran Reno: arrestato alla frontiera di Ventimiglia**
<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/accoltello-centro-commerciale-gran-reno-arrestato-frontiera-jqtl8671>
- 3. Femminicidio-suicidio a Pisa: spara alla compagna, chiama il 112 e poi si uccide**
<https://www.fanpage.it/attualita/spara-alla-moglie-chiama-il-112-e-poi-si-uccide-omicidio-suicidio-a-pisa/>
- 4. Pistoia, ucciso e poi sepolto: il giallo di Salvatore Blandino finisce nel sangue. Il fermo del figlio e la ricostruzione**
<https://www.iltirreno.it/toscana/2025/07/24/news/quarrata-ucciso-e-poi-sepolto-il-giallo-di-salvatore-blandino-finisce-nel-sangue-il-fermo-del-figlio-e-la-ricostruzione-1.100739089>

I dati in breve

Età delle vittime di delitti familiari

Età	N	%
0-17	0	0%
18-35	1	20%
36-53	3	60%
54-71	1	20%
72+	0	0%
Non riportata	0	0%
Totale	5	100%

Età dei presunti autori o rei confessi di delitti familiari

Età	N	%
0-17	0	0%
18-35	1	25%
36-53	3	75%
54-71	0	0%
72+	0	0%
Non riportata	0	0%
Totale	4	100%

SESSO VITTIME di delitti familiari

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	5	2	3
%	100%	40%	60%

SESSO PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI DELITTI FAMILIARI

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	4	0	4
%	100%	0%	100%

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI DELITTI FAMILIARI*

	N	%
Nord	2	50%
Centro	2	50%
Sud e isole	0	0%

*delitti commessi dalla stessa persona ma coinvolgenti più vittime saranno considerate, in relazione alla sola distribuzione geografica, come un singolo caso, in quanto realizzate per l'appunto dallo stesso offender.

**GRADO DI FAMILIARITÀ IN RIFERIMENTO ALLE
VITTIME di delitti familiari**

	N	%
Partner	2	40%
Ex-Partner	0	0%
Parenti	1	20%
Conoscenti	1	20%
Sé stesso/a	1	20%

**GRADO DI FAMILIARITÀ IN RIFERIMENTO AI
PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI di delitti
familiari**

	N	%
Partner	2	40%
Ex-Partner	0	0%
Parenti	1	20%
Conoscenti	1	20%
Sé stesso/a	1	20%

VITTIME DI OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	3	2	1
%	100%	67%	33%

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

VITTIME DI SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

VITTIME DI TENTATO SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	0	0	0
%	0%	0%	0%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	3	0	3
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO OMICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	1	0	1
%	100%	0%	100%

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESIS DI TENTATO SUICIDIO

	TOTALE	DONNE	UOMINI
N	0	0	0
%	0%	0%	0%

ARMI UTILIZZATE DAGLI AUTORI NEI DELITTI FAMILIARI

GENERE AUTORE	UOMO		DONNA	
OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	0	0%	0	0%
Arma da fuoco	1	34%	0	0%
Aggressione fisica	1	33%	0	0%
Arma impropria	1	33%	0	0%
Defenestrazione	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%
TENTATI OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	1	100%	0	0%
Arma da fuoco	0	0%	0	0%
Aggressione fisica	0	0%	0	0%
Arma Impropria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%

Nota: i casi che coinvolgono più rei o presunti tali sono conteggiati come unico caso

ARMI UTILIZZATE PER LEDERE LE VITTIME

NEI DELITTI FAMILIARI

GENERE VITTIMA	UOMO		DONNA	
OMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	0	0%	0	0%
Arma da fuoco	0	0%	1	50%
Aggressione fisica	0	0%	1	50%
Arma impropria	1	100%	0	0%
Defenestrazione	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%
TENTATIOMICIDI	N	%	N	%
Arma da taglio	1	100%	0	0%
Arma da fuoco	0	0%	0	0%
Aggressione fisica	0	0%	0	0%
Arma Impropria	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%

MODALITÀ UTILIZZATE PER DELITTI FAMILIARI

SUICIDI	N	%
Arma da fuoco	1	100%
Arma da taglio	0	0%
Impiccamento	0	0%
Asfissia	0	0%
Defenestrazione	0	0%
Non riportata	0	0%
TENTATI SUICIDI	N	%
Arma da fuoco	0	0%
Arma da taglio	0	0%
Impiccamento	0	0%
Gas automobile	0	0%
Defenestrazione	0	0%
Non riportata	0	0%

OMICIDI:

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE ED ETÀ'

Età delle vittime di omicidio	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-17	0	0%	0	0%	0	0%
18-35	0	0%	0	0%	0	0%
36-53	2	100%	0	0%	2	67%
54-71	0	0%	1	100%	1	33%
72+	0	0%	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	2	100%	1	100%	3	100%

Delle vittime di omicidio 2 donne rientrano nella fascia d'età 36-53 (100%), 1 uomo nella fascia 54-71 (100%).

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	2	100%	0	0%	0	0%	0	0%	2	67%
Uomini	0	0%	0	0%	1	100%	0	0%	1	33%
Totale	2	100%	0	0%	1	100%	0	0%	3	100%

Delle vittime di omicidio 2 donne (100%) sono state vittime del partner e 1 uomo (100%) di un parente.

VITTIME DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	1	100%	1	50%	0	0%	2	67%
Uomini	0	0%	1	50%	0	0%	1	33%
Totale	1	100%	2	100%	0	0%	3	100%

Delle vittime di omicidio 1 donna (100%) è rimasta vittima al Nord e 1 uomo (50%) e 1 donna (50%) sono rimasti vittime al Centro

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTI PER GENERE ED ETA'

Età degli autori di omicidio	DONNE		UOMINI		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
0-17	0	0%	0	0%	0	0%
18-35	0	0%	1	33%	1	33%
36-53	0	0%	2	67%	2	67%
54-71	0	0%	0	0%	0	0%
72+	0	0%	0	0%	0	0%
Non riportata	0	0%	0	0%	0	0%
Altro	0	0%	0	0%	0	0%
Totale	0	0%	3	100%	3	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio 1 uomo rientra nella fascia d'età tra i 18-35 (33%) e 2 uomini nella fascia 36-53 (67%).

AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	2	100%	0	0%	1	100%	0	0%	3	100%
Totale	2	100%	0	0%	1	100%	0	0%	3	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio 2 uomini (100%) hanno leso il partner e 1 uomo (100%) ha leso un parente

AUTORI O REI CONFESSI DI OMICIDIO DISTINTI PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	1	100%	2	100%	0	0%	3	100%
Totale	1	100%	2	100%	0	0%	3	100%

Dei presunti autori o rei confessi di omicidio 1 uomo ha ucciso al Nord (100%) e 2 uomini hanno ucciso al Centro (100%).

TENTATI OMICIDI:

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	0	0%	0	0%	0	0%	1	100%	1	100%
Totale	0	0%	0	0%	0	0%	1	100%	1	100%

Della vittima di tentato omicidio 1 uomo è rimasto vittima di un conoscente (100%)

VITTIME DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	1	100%	0	0%	0	0%	1	100%
Totale	1	100%	0	0%	0	0%	1	100%

Della vittima di tentato omicidio 1 uomo è rimasto vittima al Nord (100%)

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E GRADO DI FAMILIARITÀ CON L'AUTORE

	Partner		Ex Partner		Parenti		Conoscenti		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	0	0%	0	0%	0	0%	1	100%	1	100%
Totale	0	0%	0	0%	0	0%	1	100%	1	100%

Degli autori o presunti rei di tentato omicidio 1 uomo ha leso un conoscente (100%)

PRESUNTI AUTORI O REI CONFESSI DI TENTATO OMICIDIO DISTINTE PER GENERE E DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	Nord		Centro		Sud e Isole		Totale	
	n.	%	n.	%	n.	%	n.	%
Donne	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Uomini	1	100%	0	0%	0	0%	1	100%
Totale	1	100%	0	0%	0	0%	1	100%

Degli autori o presunti rei di tentato omicidio 1 uomo ha leso al Nord (100%)

PROFILO TIPICO SETTIMANALE DELLA VITTIMA

GENERE	ETA'	FAMILIARITA' CON AUTORE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	ARMA UTILIZZATA
DONNA	36-53	PARTNER	CENTRO	AGGRESSIONE FISICA/ARMA DA FUOCO/ARMA IMPROPRIA

*Per stilare il profilo tipico della settimana sono state considerate le percentuali più elevate per ogni singola variabile sopracitata.

Nella settimana dal 17 al 23 Luglio 2025, le caratteristiche statisticamente più elevate delle vittime di omicidio sono:

- Genere: Donna (67%)
- Età: 36-53 (67%)
- Familiarità con l'autore: Partner (67%)
- Distribuzione geografica: Centro (67%)
- Arma utilizzata: Aggressione fisica, arma impropria, arma da fuoco (33% per ogni categoria)

PROFILO TIPICO SETTIMANALE DELL'AUTORE

GENERE	ETA'	FAMILIARITA' CON AUTORE	DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA	ARMA UTILIZZATA
UOMO	36-53	PARTNER	CENTRO	AGGRESSIONE FISICA/ARMA DA FUOCO/ARMA IMPROPRIA

*Per stilare il profilo tipico della settimana sono state considerate le percentuali più elevate per ogni singola variabile sopracitata.

Nella settimana dal 17 al 23 Luglio 2025, le caratteristiche statisticamente più elevate dei presunti autori o rei confessi di omicidio sono:

- Genere: Uomo (100%)
- Età: 36-53 (67%)
- Familiarità con l'autore: Partner (67%)
- Distribuzione geografica: Centro (67%)
- Arma utilizzata: Aggressione fisica, arma impropria, arma da fuoco (33% per ogni categoria)

NOTA METODOLOGICA

- I “delitti familiari” sono casi raccolti dagli articoli pubblicati sulle testate giornalistiche e non da fonti istituzionali.
- I “delitti familiari” fanno riferimento a casi di omicidi, tentati omicidi e di suicidi e tentati che spesso seguono un omicidio o tentato omicidio e si consumano tra “familiari”.
- Il grado di “familiarità” qualifica le persone con cui ci si relaziona a vari livelli, dalla conoscenza, alla colleganza, alla vicinanza, all’amicizia, ai rapporti affettivo/sentimentali attuali o trascorsi e alla parentela.
- Un omicidio o un tentato, può generare più vittime e un suicidio o un tentato, è conteggiato come un “delitto familiare”.
- La lettura del “delitto familiare” è diretta a far rilevare la reale portata di un omicidio o tentato.

È possibile trovare i riferimenti più approfonditi dei temi trattati nella rubrica sul sito:

www.associazioneitalianadipsicologiaecriminologia.it

O scrivere alla e-mail aipcitalia@gmail.com.

Lo sportello di ascolto e orientamento dell'A.I.P.C. sulla violenza è dedicato a tutte le persone senza distinzione di genere e di ruolo ricoperto (vittime, autori e familiari) e propone a richiesta e con versamento di un contributo spese, una valutazione psicodiagnostica e psicofisiologica e training individuali, di coppia, di gruppo e familiari.

Per chi si occupa o intende occuparsi di violenza con strumenti scientifici l'A.I.P.C. propone, con il versamento di un contributo spese, in presenza o a distanza, una formazione specialistica e una supervisione sia individuale che di gruppo.

Il numero unico A.I.P.C. è il 3924401930 attivo tutti i giorni festivi compresi dalle ore 12.00 alle ore 16.00 e l'e-mail è aipcitalia@gmail.com.

La collana, ideata dall'equipe multidisciplinare dell'A.I.P.C., è rivolta agli operatori sociosanitari e della sicurezza ed a chiunque fosse interessato alle scienze psicologiche applicate, in particolare, alla lettura e allo studio delle manifestazioni «oscuire» dei comportamenti umani. È realizzata per informare ed aggiornare con argomenti di carattere generale e ricerche nazionali ed internazionali

Dott.ssa Tiziana Calzone psicologa psicoterapeuta, coordina l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia ed è autrice di numerosi articoli scientifici e libri specialistici.

Dott. Massimo Lattanzi psicologo psicoterapeuta e dottore in Scienze Forensi, coordina l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia ed è autore di numerosi articoli scientifici e libri specialistici.

Dott. Salvatore Ciriaco Maccioni, laureando in Psicologia Giuridica, Forense e Criminologica e tirocinante presso l'Associazione Italiana di Psicologia e Criminologia.

AIPC Editore ©

Collana di Scienze Psicologiche e Forensi
Diretta dal Dott. Massimo Lattanzi